

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

**Deliberazione n. 17 del 24/03/2020**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019 -  
VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E  
AGLI STANZIAMENTI CORRELATI DEL BILANCIO VIGENTE, NECESSARIE ALLA  
REIMPUTAZIONE DELLE SPESE RIACCERTATE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA  
4, DEL D. LGS. 118/2011**

L'anno duemilaventi addì ventiquattro del mese di marzo alle ore 09:10 nella sede legale dell'Unione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, conformemente all'art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, si è riunita in audiovideoconferenza questa Giunta dell'Unione, con l'intervento dei signori:

MAZZANTI MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
GIOVANNINI MONIA	ASSESSORE	Presente
MATTIOLI OMAR	ASSESSORE	Presente
GUBELLINI CARLO	ASSESSORE	Presente
BONORI ROBERTA	ASSESSORE	Presente
RICCI ALESSANDRO	PRESIDENTE DELLA UNIONE	Presente

**Presenti n. 6**

**Assenti n. 0**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CICCIA ANNA ROSA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di PRESIDENTE DELLA UNIONE, il Sig. RICCI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

**Deliberazione n. 17 del 24/03/2020**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019 - VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI DEL BILANCIO VIGENTE, NECESSARIE ALLA REIMPUTAZIONE DELLE SPESE RIACCERTATE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 118/2011**

### LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 267/2000 agli artt. 189 e 190 fornisce la definizione di residuo attivo e di residuo passivo rispettivamente in termini di somme accertate e non riscosse e di somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio;
- il D.Lgs. n. 118/2011 all'articolo 3, comma 4 fornisce precisazioni in merito alla gestione dei residui attivi e passivi ed alle reimputazioni delle entrate e delle spese riaccertate necessarie per il rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 dello stesso decreto legislativo;
- il D.Lgs. 267/2000 all'articolo 228, comma 3 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 118/2011 all'art. 3, comma 4, stabilisce che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

*RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui che così dispone "le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili: la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire nell'entrata degli esercizi successivi l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. Nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;*

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta dell'Unione, viene disposto, in vista dell'approvazione del rendiconto di

gestione, il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- b) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato;
- c) la costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO che:

- a) con nota prot. n. 476 del 09/01/2020 la Responsabile del Settore Finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i Responsabili dei Settori/Servizi, come risulta dalle note conservate agli atti, hanno effettuato l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, allo scopo di verificare la permanenza delle obbligazioni giuridiche e la corretta attribuzione contabile, definendo così la situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2019 e le rimodulazioni delle spese da effettuare e gestite attraverso la procedura del Fondo Pluriennale Vincolato (di seguito anche FPV);

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 25 del 16/12/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 75 del 16/12/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;

RITENUTO necessario variare gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2020-2022 al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO inoltre che si rende necessario, a seguito del Decreto MEF del 29 agosto 2018 che ha modificato il Piano dei Conti Integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. 118/2011 cancellando alcune voci ed inserendone delle nuove in merito ai proventi delle violazioni al Codice della Strada e ai Regolamenti, procedere alla riclassificazione di alcuni residui attivi sul bilancio 2020 attraverso una rettifica in aumento ed una in diminuzione di pari importo all'interno del medesimo titolo di entrata, di cui all'allegato F;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- a) la variazione al Bilancio dell'Esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il Parere del Revisore dei Conti, agli atti;

VISTO l'art. 25 del Regolamento di Contabilità dell'Unione approvato con deliberazione del Consiglio n. 19 del 28/12/2017 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Unione Terre di Pianura;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del Dlgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti allegati dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<b>Allegato</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
A	Residui attivi cancellati definitivamente	€ 218,17
	Residui attivi reimputati	€ 0,0
B	Residui passivi cancellati definitivamente	€ 56.061,41
C	Residui passivi reimputati	€ 171.789,76
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	€ 987.437,71
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	€ 805.976,03
D	<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>€ 1.793.413,74</b>
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	€ 166.559,18
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla	€ 685.095,05



	gestione di competenza	
E	<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>€ 851.654,23</b>

2. Di apportare al bilancio dell'esercizio 2020 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto Allegato F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

<b>ENTRATA</b>	<b>Var +</b>	<b>Var -</b>
Variazioni di entrata di parte corrente		€ 0,00
Variazioni di entrata di parte capitale		€ 0,00
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>SPESA</b>	<b>Var +</b>	<b>Var -</b>
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente	€ 0,00	€ 171.789,76
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale	€ 0,00	€ 0,00
FPV di spesa parte corrente	€ 171.789,76	
FPV di spesa parte capitale	€ 0,00	
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>€ 171.789,76</b>	<b>€ 171.789,76</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 171.789,76</b>	<b>€ 171.789,76</b>

3. Di apportare al Bilancio di Previsione 2020-2022, approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 25 del 16/12/2019, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto Allegato G) di cui si riportano le risultanze finali:



DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di parte corrente	€ 171.789,76	
FPV di parte capitale	€ 0,00	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 171.789,76
Variazioni capitoli ordinari di spesa di parte capitale		€ 0,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 171.789,76</b>	<b>€ 171.789,76</b>

4. Di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 171.789,76 di cui:  
FPV di spesa parte corrente: € 171.789,76  
FPV di spesa parte capitale € 0,00.

5. Di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2020, gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019.

6. Di approvare la riclassificazione di alcuni residui attivi sul bilancio 2020, di cui all'allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto.

7. Con successiva separata votazione favorevole unanime, al fine di procedere nei termini di legge all'approvazione del Consuntivo dell'esercizio finanziario 2019, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

#### **Deliberazione n. 17 del 24/03/2020**

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA UNIONE  
RICCI ALESSANDRO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE  
CICCIA ANNA ROSA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)